CASTROVILLARI Domani il convegno alla presenza dei big del partito azzurro

Forza Italia si presenta: «Dalla parte della gente»

CASTROVILLARI – Forza Italia si presenta alla città domani alle 18. Il coordinamento castrovillarese degli Azzurri, infatti, ha organizzato un convegno sul tema: "Forza Italia e la Buona Politica per il Bene Comune". Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza il consigliere regionale Giuseppe Graziano, il coordinatore provinciale di Fi, Luigi De Rosa, il deputato Roberto Occhiuto e la coordinatrice regionale del partito, la deputata Jole Santelli. I lavori saranno aperti dal coordinatore cittadino dottor Roberto Senise che presenterà i componenti del coordinamento cittadino e tracceràle linee guida su cui il partito intenderà muoversi per il rilancio sociale ed economico della città. Roberto Senise, anticipando gli argomenti che verranno trattati al convegno, ha dichiarato: «Il politico dovrà essere vicino alla gente, ascoltarne i problemi, farsi voce delle istanze di giustizia di chi non ha voce e sostenerle e non deve essere al servizio del padrone di turno, ma del popolo. I poveri, i senza parola, i socialmente deboli siano considerati come riferimenti cui è dovuto ascolto e rispetto. Lo stato sociale, l'istruzione e la tutela della salute - ha sostenuto il coordinatore cittadino di Forza Italia - per tutti, non sono una conquista opinabile, ma valori irrinunciabili da tutelare e migliorare liberandoli da sprechi e assistenzialismi che non servono ai poveri. Il convegno – ha sottolineato - sarà l'avvio di una rivoluzione culturale e pacifica. La dialettica politica con tutti i partiti, associazioni, movimenti e istituzioni sarà sempre subordinata alla ricerca delle convergenze possibili per lavorare insieme al servizio del bene comune. La corresponsabilità, il dialogo e la partecipazione – ha concluso Roberto Senise - vanno anteposti a contrapposizioni preconcette o a logiche ispirate a interessi personali o di gruppo. Il bene comune va sempre preferito al proprio guadagno o a quello della propria parte politica».

Roberto Senise

SAN GIOVANNI IN FIORE Il sindaco è soddisfatto, l'opposizione lo contesta

Ospedale, bicchiere mezzo pieno

Pareri discordi sui risultati ottenuti da Belcastro nella trattativa con Scura

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI - Consiglio comunale straordinario sull'ospedale di San Giovanni in Fiore. Le opposizioni avevano chiesto che fosse aperto ed invece a parlare sono stati i consiglieri comunali, il sindaco Belcastro e il presidente del consiglio. Ampia premessa del presidente del consiglio, Domenico Lacava che ha spiegato il perché di un consiglio straordinario, ma non aperto agli esponenti esterni. «Questo - ha detto Lacava – è la rappresentanza eletta dal popolo e questa e solo questa ha il diritto – dovere di parlare», esprimendo la propria solidarietà ai disoccupati che da dieci giorni sono a protestare fuori dai cancelli. Poi è stato il turno del sindaco Pino Belcastro, che ha illustrato, passo dopo passo, tutto ciò che è stato fatto per la sanità cittadina e per l'ospedale locale. «Ci batteremo per avere un ospedale decente in un paese di montagna, senza dimenticare che avremo preferito che ad occuparsi della sanità fosse stato lo stesso governatore, Mario Oliverio e non da un commissario abusivo». Poi il primo cittadino ha illustrato tutto ciò che San Giovanni in Fiore ha strappato a Massimo Scura: il potenziamento del Pronto Soccorso, la chirurgia h24 e un reparto di lunga degenza. Di tutt'altro tenore l'opposizione, rappresentata dall'unico consigliere di Fratelli d'Italia, Antonio Lopez. «Oltre che abusivo – ha esordito l'unico rappresentante dell'opposizione – Scura è anche bugiardo, perché ha promesso per la nostra sanità cose che poi non ha mantenuto». Poi rivolgendosi a Belcastro: «Abbiamo visto due film diversi, perché ciò che lei ha detto non è assolutamente vero. Iniziando proprio dalla chirurgia, perché al massimo potremo avere una telechirurgia e non altro». Per la maggioranza sono intervenuti il consigliere Gino Perri, che ha illustrato tutti i dati tecnici della sanità a San Giovanni; il dottor Giuseppe Bitonti, che, da responsabile di un settore del Distretto sanitario, ha lanciato un grido di allarme per come viene gestita la sanità cittadina. Dopo di lui, Antonio Candalise, che si è complimentato con i contributi positivi che vengono dati alla discussione sull'ospedale. Di tenore diverso il capogruppo Angelo Gentile, che ha criticato il modo come è stato impostata la discussione sull'ospedale: «Non possiamo accontentarci di ciò che ci hanno promesso! Dobbiamo pretendere molto di più». In disaccordo con lui, il capogruppo del Pd, Salvatore Lammirato: «Abbiamo ottenuto ciò che in questo momento, si poteva ottenere». Per la maggioranza, Gabriele Mancina, Oliverio del Psi e via via tutti gli altri, fra cui Scigliano del Psi. Tutto sommato un consiglio comunale straordinario smolto pacato. Anche troppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI

Foto di gruppo per gli avisini sangiovannesi radunatisi in piazza San Pietro insieme ad altre 50mila persone. A guidarli il presidente Alfonso Lorenzani

I volontari dell'Avis al Giubileo romano

SAN GIOVANNI - L'Avis di San Giovanni in Fiore ha partecipato al Giubileo degli Avisini tenutosi a Roma alla presenza di papa Francesco. Fra le Avis della provincia di Cosenza, quella di San Giovanni in Fiore, è stata l'unica a partecipare al grande vento giubilare. Sono partiti dal grosso centro della Sila in 45 venerdì mattina, capitanati dal presidente, Alfonso Lorenzani e domenica mattina, in mezzo a 50mila altri avisini, provenienti da tutt'Italia, hanno assistito alle funzione religiose in piazza San Pietro.

MARANO P. Pienone per Bilotto

Il gruppo "Insieme" presenta il candidato

MARANO P. - Sala gremita, nel Centro di aggregazione giovanile "C. Baccelli" di Marano Principato in occasione della presentazione del candidato a sindaco del gruppo di maggioranza "Insieme" Angelo Roberto Bilotto. Tanti i cittadini e in particolare i giovani che hanno seguito l'evento con fortissima partecipazione, manifestando grande entusiasmo attorno al gruppo. Dopo l'intervento del sindaco Alessandro Tenuta, che ha ceduto idealmente il testimone a Bilotto, la parola è poi passata a Pino Salerno delegato a Bilancio, cultura e politiche giovanili, il quale ha sottolineato la presenza costante del gruppo sul territorio e la massima condivisione nella progettualità e nelle decisioni interne. Proprio su questo punto è intervenuto Domenico Ruffolo assessore all'Ambiente, che ha chiarito come si è arrivati alla scelta democratica della candidatura di Bilotto. Largo spazio infine al candidato a sindaco Angelo Roberto Bilotto che ha dichiarato di aver accettato «con orgoglio la candidatura a sindaco». A conclusione della manifestazione è stata inaugurata la sede del gruppo "Insieme" in via Annunziata.

Angelo Bilotto

Sostenuto dall'attuale maggioranza

TORANO Rifiuti, la destra contraria al nuovo impianto

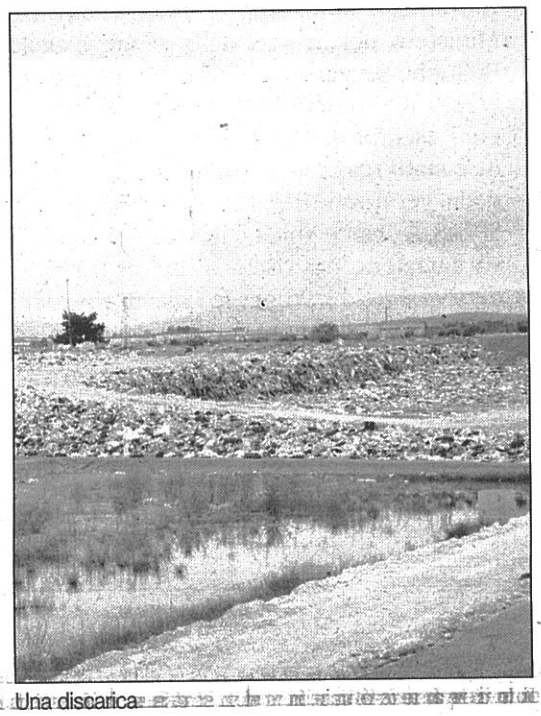
«La piattaforma? Non la vogliamo»

di ROBERTO GALASSO

TORANO - Si torna a parlare di rifiuti, di impianti e discariche. Le recenti dichiarazioni del Governatore della Calabria, Mario Oliverio, inerenti all'avvio dell'iter per il nuovo piano regionale dei rifiuti, hanno riacceso il dibattito politico. La piattaforma di cui si parla da alcuni anni ormai non sorgerà più nel territorio di Bisignano «non perché voglia cedere a pressioni - ha detto in conferenza stampa Oliverio - ma in quanto sarebbe contraddittoria con la vocazione agricola del territorio. Si farà comunque nella Valle del Crati». A far sentire la propria voce è Valentino Adimari. Il giovane esponente della destra calabrese chiede al presidente Oliverio di fare chiarezza su quanto affermato a Catanzaro. «Noi chiediamo affermo Adimari - a chi toccherà la piattaforma? Luzzi, Torano Castello, Montalto, Rose, visto che si parla di Valle del Crati. Chiediamo inoltre al sindaco di Torano, Cariati, che non ha mai preso posizione neanche quando si parlava di Bisignano, di esprimersi in merito e di farci capire se c'è qualcosa che potrebbe riguardare il nostro comune». Adimari, quindi, è categorico con il sindaco Cariati. «Se ha in mente di autorizzare un ecomostro a Torano - tuona l'esponente della destra - se lo levi dai pensieri. Non permetteremo che si faccia business con la salute dei cittadini di Torano, per cui il presidente Oliverio e il sindaco Cariati sappiano in largo anticipo che, se nella loro immaginazione vedono la piattaforma dei rifiuti nascere nella nostra città, qui troveranno le barricate».

Adimari garantisce «Siamo pronti alle barricate»

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Una discarica